

Novanta9 il fascicolo del 2019 copertina nera

Urbino. “Novanta9”, nuova serie, Luglio 2018, p. 184.

“Novanta9”, n.s., Luglio 2019, p. 228.

Le riviste cartacee di cultura tendono a scomparire, “Novanta9” è in grande ripresa (prima serie 2003-2012, dieci anni). Lo si deve al direttore Mario Narducci dell’Aquila, che dedica le sue attenzioni a questo luogo di dibattito, di studio e di scrittura: non una rivista di ipotesi ma di dialogo, della conoscenza quotidiana di chi ama la poesia e l’arte, di chi crede nella “Profezia di bellezza”, il Catalogo romano 1996 di Mariano Apa. La rivista nutre la conversazione culturale fra urbinati e aquilani, e verrà presentata a **Urbino nella Libreria Montefeltro a fine agosto**.

Due temi di richiamo: Il terremoto dell’Aquila, decennale (venti firme compreso il Sindaco); Speciale Zirè d’Oro 2018, il noto premio letterario, intitolato ad Angelo Narducci, storico direttore di “Avvenire”, vincitore, fra gli altri, Alberto Calavalle, con un racconto in dialetto urbinato. Gli artisti che furoreggiano con le loro illustrazioni sono Raimondo Rossi e Domenico Colantoni, accanto a Giordano Perelli, Antonio Battistini, Edgardo Travaglini, Vincenzo Tiboni, Maria Giovanna Narducci.

La novità critica è rappresentata dal saggio di Sergio Pretelli su “Giovanni Santi nella cultura del suo tempo”: una personalità complessa, sempre più riconosciuta, aperta all’incontro con gli artisti, nel ruolo fra la bottega artigiana e la Corte del Duca, il padre di Raffaello, dei quali si parlerà nella Lectio al Palazzo dei Principi di Carpegna **domenica 8 settembre** con Tommaso di Carpegna Falconieri, Peter Aufreiter e Anna Maria Ambrosini Massari nell’ambito del Premio Frontino Montefeltro. Da segnalare l’intervento dello scrittore Massimo Cortese su Enrico Mattei. Una rubrica interessante è “Dialoghi sulla poesia”: il riscontro delle lezioni dell’Unilit di Urbino sulla poesia d’oggi a Urbino. Ne parlano nella forma dell’intervista Gastone Mosci e Germana Duca con le autrici Rosanna Gambarara e Iaia Lorenzoni, inoltre un saggio di Anna Maria Tamburrini e la poesia dialettale di Fabio M. Serpilli. La rivista è rivolta alla poesia, una rassegna fra Marche e Abruzzo, nel fascicolo testi di Ambra Dominici, Davide Mascioli, Enaide Galli, Marialaura Narducci, Enzo Negri, Franco Narducci ed altri. Per la sezione della narrativa le pagine di Giorgio Nonni, Vinia Tanchis e Maria Lenti sono nuove e invitanti come lineare il racconto dei 50 anni di vita del quotidiano “Avvenire” di Angelo Paoluzi, una prestigiosa firma del blog “Fano città”.

Gastone Mosci